

Direzione Regionale: AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

Area: PROD. AGR. ZOOT., TRASF., COMM. DIV. ATT. AGRIC.

DETERMINAZIONE

N. G01492 del 18/02/2015

Proposta n. 1997 del 16/02/2015

Oggetto:

Reg. (CE) n. 1698/05. Piano di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2007-2013. Misure 112, 121, 132 nell'ambito della Progettazione integrata aziendale (Pacchetto Giovani). Pronunzia della decadenza totale dagli aiuti concessi alla ditta CHIARI CARLOTTA, CUA: CHRCLT86M57H501A, titolare della domanda di aiuto n. 8475904593 per un contributo pubblico totale pari ad Euro 98.123,03 con recupero dell'importo indebitamente percepito, erogato a titolo di anticipazione, di Euro 48.827,51 maggiorato degli interessi legali e pagamento di Euro 4.882,75 quale somma relativa alla "percentuale di cauzione" pari al 10% dell'importo dell'anticipo erogato.

Proponente:

Estensore	MIRABELLI CRISTINA	_____
Responsabile del procedimento	MIRABELLI CRISTINA	_____
Responsabile dell' Area	N. BIONDINI	_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

OGGETTO: Reg. (CE) n. 1698/05. Piano di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2007-2013. Misure 112, 121, 132 nell'ambito della Progettazione integrata aziendale (Pacchetto Giovani). Pronuncia della decadenza totale dagli aiuti concessi alla ditta CHIARI CARLOTTA, CUA: CHRCLT86M57H501A, titolare della domanda di aiuto n. 8475904593 per un contributo pubblico totale pari ad Euro 98.123,03 con recupero dell'importo indebitamente percepito, erogato a titolo di anticipazione, di Euro 48.827,51 maggiorato degli interessi legali e pagamento di Euro 4.882,75 quale somma relativa alla "percentuale di cauzione" pari al 10% dell'importo dell'anticipo erogato.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE,
CACCIA E PESCA

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Produzioni Agricole e Zootecniche, Trasformazione, Commercializzazione e Diversificazione delle Attività Agricole;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni organizzative alla Dirigenza ed al Personale";

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e ss.m.ii.;

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, avente ad oggetto il Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il Reg. (CE) n. 1698 del Consiglio del 20/12/2005 e successive mm. e ii. sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), che prevede la definizione di Programmi regionali di Sviluppo Rurale per il periodo 2007-2013;

VISTO il Reg. (CE) n. 1974 della Commissione del 15/12/2006 e successive mm. e ii. recante disposizioni di applicazione del sopra citato regolamento 1698/05;

VISTO il Reg. (CE) n. 1975 della Commissione del 7/12/2006 e successive mm. e ii. che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 368 del 23 dicembre 2006;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2007/2013 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008)708 del 15 febbraio 2008;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 163 del 7 marzo 2008 concernente "Reg. (CE) 1698/2005. Presa d'atto dell'approvazione del Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2007/2013 da parte della Commissione Europea";

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2009) 10345 del 17 dicembre 2009 con la quale è stata approvata la revisione del PSR 2007/2013 del Lazio effettuata a seguito del processo di riforma avviato con la "Health Check" e delle azioni previste nel "Recovery Plan";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 62 del 29 gennaio 2010 concernente "Presa d'atto dell'approvazione della revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Lazio per il periodo 2007/2013 da parte della Commissione Europea";

VISTO il documento “Disposizioni per l’attuazione delle misure ad investimento del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013” approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 412 del 30 maggio 2008, pubblicata sul suppl. ord. n. 62 al BURL n. 21 del 7 giugno 2008, ed in particolare la parte VI “Riduzioni e sanzioni”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 161 del 5 marzo 2010 concernente il Recepimento del D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125, relativo alla "disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento CE n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale". Disposizioni regionali di attuazione per le "misure a investimento", come definite all'art. 25 del regolamento (CE) n. 1975/06 e alle misure di cui agli articoli 63 lettera c), 66 e 68 del regolamento (CE) n. 1698/05;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 319 del 8 luglio 2011 concernente Reg. CE 1698/2005 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2007/2013. Misure urgenti per l’accelerazione della spesa. Ulteriori adeguamenti alle “Disposizioni per l’attuazione delle misure ad investimento”. Modifica DGR n. 412/2008 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO l’avviso pubblico per la presentazione delle domande di aiuto afferenti la Progettazione integrata aziendale (Pacchetto Giovani), approvato con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 412 del 30/05/2008, pubblicato sul suppl. ord. n. 62 al BURL n. 21 del 7/06/2008;

VISTA la Determinazione n. C2540 del 14/10/2010 con la quale è stata disposta l’ammissione a finanziamento della domanda di aiuto n. 8475904593 presentata dalla ditta CHIARI CARLOTTA, in data 12/07/2009, in applicazione del predetto avviso pubblico, per un contributo pubblico complessivo di Euro 98.123,03 così ripartito:

- Misura 112: Euro 30.000,00 di contributo;
- Misura 121: Euro 67.655,03 corrispondente al 42,67% dell’investimento ammesso di Euro 158.547,86;
- Misura 132: Euro 468,00, corrispondente al 80% dell’investimento ammesso di Euro 585,00;

VISTA la nota dell’Area Decentrata Agricoltura di Rieti prot. n. 52946/GR/04/13 del 02/02/2015, acquisita al protocollo della competente dell’Area Produzioni Agricole e Zootecniche, Trasformazione, Commercializzazione e Diversificazione delle Attività Agricole con il n. 60877/04/20 del 04/02/2015 con la quale viene inviata “la Proposta di Pronuncia della Decadenza Totale dagli Aiuti Concessi e recupero del 110 % dell’importo erogato a titolo di anticipazione” relativamente alla domanda di aiuto n 8475904593 della ditta CHIARI CARLOTTA per le Misure 112, 121, 132 nell’ambito della Progettazione integrata aziendale (Pacchetto Giovani), per le motivazioni indicate nella proposta di decadenza, che si allega alla presente determinazione e di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTE le Circolari n. 36 del 07/11/2008 e n. 53 del 01/12/2009, con cui l’Organismo Pagatore AGEA ha fornito indicazioni relativamente alla cd. “Procedura Registrazione Debiti (PRD)”, attivata nell’ambito del portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) per consentire una corretta gestione delle procedure di recupero delle somme indebitamente percepite nell’ambito dei Programmi di Sviluppo Rurale;

VISTA la nota circolare n. 115021 del 15/05/2011, con cui la Direzione Regionale Agricoltura, in qualità di Autorità di Gestione del PSR, ha fornito alle proprie strutture centrali e periferiche, tra l’altro, indicazioni operative in merito alla procedura di decadenza/revoca dell’aiuto nei confronti dei beneficiari del PSR, ivi compreso l’eventuale recupero delle somme indebitamente percepite;

VISTA la lettera circolare dell'Organismo Pagatore AGEA prot. n. DSRU.2011.3659 del 13/07/2011 recante le procedure di recupero dell'aiuto anticipato su cauzione, nella quale si è disposto che "nei casi in cui ricorrano le condizioni che determinano la decadenza dell'aiuto e il conseguente recupero dell'anticipo corrisposto su cauzione, è necessario procedere, ai sensi dell'art. 19 del Regolamento CE n. 2220/85, al totale o parziale recupero dell'importo garantito, corrispondente al 110% dell'aiuto anticipato corrisposto";

VISTA la successiva lettera circolare prot. n. DSRU.2012.1522 del 13/07/2012, con la quale l'Organismo Pagatore AGEA, a seguito delle richieste di approfondimento da parte di alcune Regioni, tra le quali il Lazio, in merito alle disposizioni impartite con la sopra richiamata circolare del 2011, ha ritenuto di fornire maggiori chiarimenti in relazione alla procedura di recupero dell'aiuto anticipato su cauzione;

VISTA la Determinazione n. A09614 del 25/09/2012 avente per oggetto " Reg. (CE) 1698/2005 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2007/2013. Adeguamento delle disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento in ordine al recupero degli aiuti erogati a titolo di anticipazione";

TENUTO CONTO che nell'ambito della suddetta circolare AGEA Organismo Pagatore, Sviluppo Rurale, prot. n. DSRU.2012.1522 del 13/07/2012, avente per oggetto "Sviluppo Rurale 2007/2013 – Procedura di recupero aiuto anticipato su cauzione. Chiarimenti", tra l'altro si conferma e precisa che "in tutti i casi in cui non viene accertato il diritto all'aiuto dell'importo anticipato conseguente a volontà o inottemperanza del beneficiario contraente, quali ad es. rinunce, economie di spesa, fatture non eleggibili, mancata esecuzione parziale o totale dell'impegno, controllo in loco negativo totalmente o parzialmente, sanzioni o esclusioni, mancato rispetto del termine ultimo dato per dimostrare il diritto all'aiuto ecc., ai fini dello svincolo della garanzia l'azienda contraente è tenuta a rimborsare l'importo dell'anticipo non riconoscibile all'aiuto maggiorato del 10% (percentuale di cauzione).";

TENUTO CONTO che la ditta beneficiaria ha percepito pagamenti per un importo complessivo di Euro 48.827,51 come di seguito dettagliati e come riportati nella nota n. 52946/GR/04/13 del 02/02/2015, e di seguito dettagliati:

- Misura 112, Euro 15.000,00 a titolo di anticipazione a fronte della presentazione della domanda di pagamento n. 8475910939 e dell'acquisizione di idonea garanzia fideiussoria rilasciata da FATA ASSICURAZIONI identificata con il codice n. 94010945834;
- Misura 121, Euro 33.827,51 a titolo di anticipazione a fronte della presentazione della domanda di pagamento n. 84759109403 e dell'acquisizione di idonea garanzia fideiussoria rilasciata da FATA ASSICURAZIONI identificata con il codice n. 94010945842;

RITENUTO, per quanto sopra esposto, di dover procedere nei confronti della ditta CHIARI CARLOTTA, CUA: CHRCLT86M57H501A, titolare della domanda di aiuto n. 8475904593 , alla pronuncia della decadenza totale dal contributo pubblico concesso di Euro 98.123,03 così ripartito:

- Misura 112: Euro 30.000,00 di contributo;
- Misura 121: Euro 67.655,03 corrispondente al 42,67% dell'investimento ammesso di Euro 158.547,86;

- Misura 132: Euro 468,00, corrispondente al 80% dell'investimento ammesso di Euro 585,00;

RITENUTO inoltre di dover attivare nei confronti della ditta in argomento le procedure per il recupero dell'importo indebitamente percepito di Euro 48.827,51 maggiorato degli interessi legali;

DATO ATTO altresì che in attuazione della sopra richiamata circolare AGEA Organismo Pagatore, Sviluppo Rurale, prot. n. DSRU.2012.1522 del 13/07/2012 e della sopra citata determinazione n. A09614 del 25/09/2012 l'importo da recuperare di Euro 48.827,51 maggiorato degli interessi legali, è incrementato di Euro 4.882,75 quale somma relativa alla "percentuale di cauzione" che è pari al 10% dell'importo dell'anticipo non riconoscibile, secondo il prospetto di seguito riportato:

Misura	Importo anticipato da restituire	Maggiorazione 10 %	Importo totale da restituire
112	15.000,00	1.500,00	16.500,00
121	33.827,51	3.382,75	37.210,26
Totale	48.827,51	4.882,75	53.710,26

DETERMINA

In conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di prendere atto della nota dell'Area Decentrata Agricoltura di Rieti prot. n. 52946/GR/04/13 del 02/02/2015, acquisita al protocollo della competente dell'Area Produzioni Agricole e Zootecniche, Trasformazione, Commercializzazione e Diversificazione delle Attività Agricole con il n. 60877/04/20 del 04/02/2015 con la quale viene inviata "la Proposta di Pronunzia della Decadenza Totale dagli Aiuti Concessi e recupero del 110 % dell'importo erogato a titolo di anticipazione" relativamente alla domanda di aiuto n 8475904593 della ditta CHIARI CARLOTTA per le Misure 112, 121, 132 nell'ambito della Progettazione integrata aziendale (Pacchetto Giovani), per le motivazioni indicate nella proposta di decadenza, che si allega alla presente determinazione e di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

- di dichiarare la decadenza totale della ditta CHIARI CARLOTTA, CUA: CHRCLT86M57H501A, titolare della domanda di aiuto n. 8475904593, dal contributo pubblico di Euro 98.123,03 concesso in applicazione dell'Avviso pubblico afferente le Misure 112, 121, 132 nell'ambito della Progettazione integrata aziendale (Pacchetto Giovani) approvato con D.G.R. n. 412 del 30 maggio 2008 e ss.mm.ii. e così ripartito:

- Misura 112: Euro 30.000,00 di contributo;
- Misura 121: Euro 67.655,03 corrispondente al 42,67% dell'investimento ammesso di Euro 158.547,86;
- Misura 132: Euro 468,00, corrispondente al 80% dell'investimento ammesso di Euro 585,00;

- di dare mandato all'Area Decentrata Agricoltura di Rieti di notificare il presente Provvedimento alla ditta interessata specificando, nel contempo, i tempi e le forme di legge nel rispetto delle quali può essere proposto ricorso;

- di dare mandato alla stessa Area Decentrata Agricoltura di Rieti, contestualmente alla notifica suddetta e nel rispetto di quanto disciplinato dall'Organismo Pagatore (AGEA) con le circolari n. 36 del 07/11/2008 e n. 53 del 01/12/2010 concernenti la Procedura di Registrazione Debiti (PRD), di attivare le procedure previste per il recupero dell'importo di Euro 48.827,51, maggiorato degli interessi legali, nonché in attuazione della circolare AGEA Organismo Pagatore, Sviluppo Rurale, prot. n. DSRU.2012.1522 del 13/07/2012 e della determinazione n. A09614 del 25/09/2012, il pagamento da parte del medesimo soggetto beneficiario in argomento dell'importo di Euro 4.882,75 quale somma relativa alla "percentuale di cauzione" pari al 10% dell'importo dell'anticipo erogato non riconoscibile, secondo il prospetto di seguito riportato:

Misura	Importo anticipato da restituire	Maggiorazione 10 %	Importo totale da restituire
112	15.000,00	1.500,00	16.500,00
121	33.827,51	3.382,75	37.210,26
Totale	48.827,51	4.882,75	53.710,26

Non ricorrono le condizioni di cui al D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013.

Il Direttore
Roberto Ottaviani

PROT. N. 52946.....GR/04/13

 Rieti 02 FEB. 2015
AREA DECENTRATA AGRICOLTURA DI RIETI

Reg. (CE) n. 1698/2005 – Programma di Sviluppo Rurale del Lazio 2007-2013

**MISURA 112 “INSEDIAMENTO DEI GIOVANI AGRICOLTORI”
 PROGETTAZIONE INTEGRATA AZIENDALE “PACCHETTO GIOVANI”
 Misure 112 – 121 e 132**
D.G.R. n. 412 del 30/05/2008 e successive mm. e ii.

CUAA	CHRCLT86M57H501A
Beneficiario	CHIARI CARLOTTA
N° Domanda di Aiuto	8475904593
	Misura 112
Spesa ammessa	30.000,00
Contributo concesso	30.000,00
Contributo erogato a titolo di anticipazione	15.000,00
	Misura 121
Spesa ammessa	158.547,86
Contributo concesso	67.655,03
Contributo erogato a titolo di anticipazione	33.827,51
	Misura 132
Spesa ammessa	585,00
Contributo concesso	468,00

IL DIRIGENTE DELL'AREA
DATO ATTO

- che con Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 412 del 30/05/2008 e successive modifiche ed integrazioni sono state approvate le disposizioni ed i bandi pubblici per l'attuazione delle misure ad investimento del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013, tra cui quelle per l'attuazione della Misura 112 "Insediamento di giovani agricoltori" e "Progettazione Integrata Aziendale – Pacchetto giovani";

- che con la circolare prot. n. 115021 del 15/03/2011 avente per oggetto: "Piano di Sviluppo Rurale, (PSR) 2007-2013 del Lazio. Sistema procedurale e di gestione. Disposizioni operative. Atti ricognitivi e Procedimento di pronuncia della decadenza" e successive specifiche della Direzione

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA
Area Decentrata Agricoltura di Rieti

Regionale Agricoltura, sono state definite le disposizioni operative per il procedimento di pronuncia della decadenza dal contributo;

- che con rilascio informatico del 12/07/2009 ed invio del cartaceo il 13/07/2009, acquisito al prot. n. 123388, la Ditta **Chiari Carlotta** – C.F. CHRCLT86M57H501A, ha presentato domanda di aiuto cod. AGEA n. 8475904593 intesa ad ottenere i benefici previsti dal Reg. Ce 1698/05-Piano di Sviluppo Rurale del Lazio 2007/2013 nell'ambito della Progettazione Integrata Aziendale per le misure /azioni di seguito elencate, nell'ambito della seconda sotto fase temporale (*II stop and go*):

* **Misura 112** "*Insediamiento di Giovani Agricoltori*" con la richiesta di un premio unico in conto capitale pari ad € 30.000,00;

* **Misura 121** "*Ammodernamento delle aziende agricole*" per un investimento complessivo richiesto di € 183.989,00 corrispondente ad un contributo in c/capitale di € 79.100,90 pari al 40/45% della spesa richiesta;

* **Misura 132** "*Sostegno agli agricoltori che partecipano ai sistemi di qualità agroalimentare*" spesa richiesta € 585,00 per un contributo di € 468,00 pari al 80% della spesa richiesta;

- che a seguito dell'ammissibilità della domanda di aiuto ed in esecuzione delle disposizioni di cui alla Determinazione n. C 2540 del 14/10/2010 è stato emesso il provvedimento di concessione n. **160/RI/10/PG del 25/10/2010** disponendo la concessione di:

* un premio di € **30.000,00** per il primo insediamento nell'ambito della Mis. 112;

* un contributo in conto capitale di € **67.655,03** nell'ambito della Mis. 121 a fronte di una spesa ritenuta ammissibile di € **158.547,86** destinata ai seguenti interventi (manutenzione straordinaria di un fabbricato composto da un piano seminterrato da adibire a deposito materiale d'uso e da un piano terra da destinare a locale degustazione, sistemazione di una strada, ed acquisto di macchine ed attrezzature) con cronoprogramma dei lavori ed acquisiti con scadenza il 25/04/2012;

* un contributo di € **468,00** in conto capitale nell'ambito della Mis. 132 a fronte di una spesa ritenuta ammissibile di € **585,00**;

- che il 02/12/2010 la richiedente ha presentato la domanda di pagamento dell'anticipazione n. 8475910939 per la Mis. 112 unitamente alla polizza fideiussoria n. 070/09/5009021443661 del 29/11/2010, con decorrenza 25/10/2010 e con barcode n. 94010945834, emessa dalla FATA ASSICURAZIONI DANNI SpA – Agenzia Generale Roma Ostiense 07, per un importo di € **15.000,00**, pari al 50% del premio concesso per il primo insediamento e che l'anticipazione è stata liquidata con atto di liquidazione n.89678 del 10/12/2010;

- che il 02/12/2010 la richiedente ha presentato la domanda di pagamento dell'anticipazione n. 84759109403 per la Mis. 121 unitamente alla polizza fideiussoria n. 070/09/5009021443582 del 29/11/2010, con decorrenza 25/10/2010 e con barcode n. 94010945842, emessa dalla FATA ASSICURAZIONI DANNI SpA – Agenzia Generale Roma Ostiense 070, per un importo di € **33.827,51**, pari al 50% del contributo ammesso per la Mis. 121 e che l'anticipazione è stata liquidata con atto di liquidazione n.89627 del 10/12/2010;

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA
Area Decentrata Agricoltura di Rieti

- che a seguito di due richieste di proroga il termine ultimo per conclusione degli acquisti e dei lavori è stato spostato dal 25/04/2012 al 24/04/2013;
- che a seguito delle richieste di proroga, tramite presentazione di apposita appendice, la “scadenza ultima” delle due polizze fideiussorie è stata spostata dal 25/04/2014 al 25/04/2015;
- che in data 04/02/2013 è stata presentata la domanda di pagamento per il primo acconto di € 188,00 della Mis. 132;
- che in data 29/04/2013, acquisita al prot. n. 163445, è stata comunicata la conclusione dei lavori per la Mis. 121;
- che in data 24/06/2013, acquisita al prot. n. 238513, è stata presentata la domanda pagamento per la Mis. 112 per un contributo di € 15.000,00;
- che in data 24/06/2013, acquisita al prot. n. 238519, è stata presentata la domanda di pagamento per la Mis. 121 per un contributo di € 34.367,51 comprensiva del contributo già concesso a titolo di anticipazione di € 33.827,51;
- che la documentazione allegata alle domande di aiuto delle Mis. 112, 121 e 132 risultava incompleta e che pertanto è stata richiesta documentazione integrativa con nota n. 17604 del 10/10/2013;
- che la ditta richiedente con nota del 29/10/2013, acquisita il 05/11/2013 al prot. n. 72521, ha richiesto una proroga per l’inoltro della documentazione al 30/12/2013, proroga concessa con nota n. 77208 del 07/11/2013;
- che con successiva nota del 28/12/2013, acquisita il 30/12/2013 al prot. n. 193712, la ditta ha richiesto una seconda proroga per l’inoltro della documentazione richiesta al 20/02/2014, concessa con nota n. 45795 del 27/02/2014;
- che con lettera di trasmissione del 19/02/2014, acquisita il 25/02/2014 al n. 115622, la ditta ha trasmesso la seguente documentazione:
 - 1) fotografie degli interventi realizzati;
 - 2) relazione tecnica finale;
 - 3) computo metrico finale;
 - 4) certificato di regolare esecuzione dei lavori;
 - 5) dichiarazione di agibilità;
 - 6) dichiarazione circa la destinazione d’uso del fabbricato;
 - 7) dichiarazione su pagamenti fatture;
 - 8) dichiarazione del DL circa i lavori eseguiti;
 - 9) chiarimenti sulla mancata emissione delle fatture da parte della ditta esecutrice dei lavori;
 - 10) certificato di iscrizione IMC.

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA
Area Decentrata Agricoltura di Rieti

- che con fax del 26/05/2014, acquisito al prot.n. 304011 del 27/05/2014, è stato richiesto alla scrivente Area di posticipare, per motivi familiari, la visita aziendale per l'accertamento in situ successivamente al 20/06/2014,

- che il sopralluogo è stato eseguito il 26/06/2014 alla presenza del tecnico progettista Arch. Alessandra Pompei e del Sig. Pompei Argeo delegato dalla beneficiaria la quale risultava assente;

- che la documentazione integrativa trasmessa con la lettera del 19/02/2014 non risultava completa ed esaustiva, con nota n. 531082 del 25/09/2014 sono stati richiesti i documenti mancanti ed i chiarimenti di seguito elencati, specificando altresì che, in caso di mancato invio entro venti giorni dal ricevimento della nota, si sarebbe avviata la procedura per la decadenza totale, la revoca ed il recupero del contributo già liquidato a titolo di anticipazione:

1) certificato di agibilità del fabbricato dal quale risulti la destinazione d'uso ed eventuale autorizzazione del Comune per l'uso della sala/e degustazione;

2) dichiarazioni liberatorie per i pagamenti delle fatture effettuati con gli assegni circolari:

- Impresa Edile Emanuele di Angelo (fatt. n. 46 del 10/08/2011, fatt. n. 46 bis del 18/08/2011, fatt. n. 53 bis del 05/10/2011, fatt. n. 60 bis del 12/12/2011, fatt. n. 19 bis del 22/03/2012, fatt. n. 22 del 05/04/2012 e fatt. n. 41 bis del 19/07/2012).

Per quanto riguarda la fattura n. 46 bis del 18/08/2011, oltre la liberatoria, risulta assente anche la copia dell'assegno circolare.

- Ditta Ferramenta Perugini Antonino (fatt. n. 10 del 19/01/2011);

3) certificato di conformità dell'impianto termo-idraulico ed elettrico;

4) computo metrico con le quantità realizzate scorporate con le singole misure e non solo con la quantità complessiva, inoltre al fine di verificare la rispondenza dei lavori realizzati con quelli ammessi in sede di istruttoria iniziale, si chiede di riportare nel computo tutti i lavori effettivamente realizzati utilizzando il prezzario regionale anche se, come espressamente riportato nella relazione tecnica di fine lavori (allegato 3), inviata insieme alla nota del 19/02/2014, si afferma che " ... i lavori sono stati completamente realizzati a regola d'arte pur se si sono verificate delle economie di spesa rispetto a quanto previsto nel computo metrico estimativo. "

5) chiarimenti in merito al fatto che al piano seminterrato, nell'elaborato grafico di cui sopra, è riportata una porta anziché una finestra, mentre al piano terra si chiedono chiarimenti in merito alla localizzazione della finestra che, nell'elaborato grafico interessa il bagno, mentre nella realtà la stessa interessa sia il vano scale che il bagno.

6) dichiarazione liberatoria per la fattura n.2784 del 22/10/2012 emessa dalla Star Color Srl , in quanto nella dichiarazione liberatoria allegata alla domanda di pagamento tale fattura non è riportata.

- che la richiesta di cui sopra è stata inoltrata con raccomandata A.R. n. 14722183150-3 ricevuta il 01/10/2014;

- che con nota n. 664785 del 28/11/2014, a seguito del mancato invio della documentazione richiesta, è stato avviato il procedimento per la decadenza totale e la revoca del contributo concesso per le Misure 112, 121 e 132 con recupero delle somme precedentemente liquidate a titolo di anticipazione sia per la Mis. 112 che per la Mis. 121 maggiorate del 10% quale somma relativa alla percentuale di cauzione dell'anticipo erogato;

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA
Area Decentrata Agricoltura di Rieti

- che con lettera di trasmissione del 18/12/2014, acquisita al nostro protocollo in data 18/12/2014 al n. 705208, la ditta Chiari Carlotta ha trasmesso ulteriore documentazione integrativa;

- che con nota n. 40390 del 26/01/2015, inviata alla Ditta con Racc. A.R. ed alla Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca, che si richiama integralmente, sono state confermate le motivazioni per le quali si è proceduto all'avvio del procedimento di revoca in quanto la documentazione trasmessa non è stata ritenuta sufficiente a superare i motivi ostativi già comunicati;

Viste le disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento approvate con DGR n. 412 e ss. mm. e ii.;

Visto il Provvedimento di concessione n. 160/RI/10/PG del 25/10/2010, prot. n. 11730 del 25/10/2010;

Vista la DGR n. 161/2010 e ss. mm. e ii. con particolare riferimento all'Allegato B;

Vista la Determinazione n. A09614 del 25/09/12 del Direttore della Direzione Regionale Agricoltura con la quale sono state integrate le Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 del Lazio", approvate con DGR n.412/2008, e precisamente: "Qualora sia stato erogato un anticipo sul contributo concesso, il beneficiario è tenuto a rimborsare l'importo dell'anticipo maggiorato del 10% (percentuale di cauzione);

Considerato che la rendicontazione relativa alla domanda di pagamento della Mis. 121 risulta incompleta e non conforme a quanto previsto dalle Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento e dal Provvedimento di concessione degli aiuti in quanto risultano assenti:

1) il certificato di agibilità del fabbricato dal quale risulti la destinazione d'uso e l'eventuale autorizzazione del Comune per l'uso della sala degustazione;

2) le dichiarazioni liberatorie rilasciate dalla ditta esecutrice i lavori o fornitrici di materiali, così come previsto dall'articolo 20 "Modalità di pagamento" delle Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento approvate con DGR 412/08 e ss.mm.ii., relative ai pagamenti effettuati con assegno circolare per le seguenti fatture: n. 46 del 10/08/2011, n. 46 bis del 18/08/2011, n. 53 bis del 05/10/2011, n. 60 bis del 12/12/2011, n. 19 bis del 22/03/2012, n. 22 del 05/04/2012, n. 41 bis del 19/07/2012 tutte emesse dalla Impresa Edile Emanuele Di Angelo, la n. 10 del 19/01/2011 emessa dalla Ferramenta Perugini Antonino e la n. 2784 del 22/10/2012 emessa dalla Star Color srl. Per la fatt. n. 46 bis del 19/08/2011 emessa dalla Impresa Edile Emanuela Di Angelo oltre la liberatoria risulta assente anche il documento di pagamento, inoltre non risulta presente il certificato di conformità relativo all'acquisto del compressore;

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA
Area Decentrata Agricoltura di Rieti

L'assenza certificato del certificato di agibilità e delle eventuali autorizzazioni necessarie per l'uso della sala degustativa rende gli investimenti realizzati un lotto non funzionale, non permettendo il raggiungimento degli obiettivi previsti in fase progettuale ed oggetto di approvazione da parte della scrivente Area.

Si specifica che in caso di mancato riscontro di lotti funzionali, ai sensi del comma 2) dell'art. 29 "Parziale esecuzione dei lavori" delle Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento, è previsto che: "Qualora sia riscontrato che i lavori eseguiti non siano un lotto funzionale sono avviate le procedure per la pronuncia della decadenza totale e la revoca della concessione del contributo, nonché per l'eventuale restituzione delle somme eventualmente già erogate a titolo di anticipo o acconto" mentre l'assenza della documentazione come sopra specificato rendono la rendicontazione finale non conforme a quanto previsto dall'art. 20 "Modalità di pagamento" delle Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento e non conforme a quanto previsto dal Provvedimento di concessione al paragrafo "Saldo e rendicontazione" e pertanto le spese non possono essere riconosciute.

Inoltre la mancata trasmissione di parte della documentazione richiesta, ai sensi dell'Allegato B della DGR n. 161/2010, costituisce inadempienza di uno degli impegni essenziali e come tale, comporta la decadenza totale dell'operazione con revoca del contributo concesso e recupero di quanto già erogato.

Considerato che restano presenti le incongruenze rilevate nella seguente documentazione finale:

- nella "relazione tecnica di saldo" si riporta: " ... Per quanto riguarda la ristrutturazione del fabbricato aziendale i lavori sono stati completamente realizzati a regola d'arte pur se, a causa di contenziosi con la ditta che ha eseguito i lavori, non è in grado di produrre tutte le fatture ed i relativi pagamenti. ... ", mentre nella "relazione tecnica di fine lavori" si riporta quanto segue: "... Per quanto riguarda la ristrutturazione del fabbricato aziendale i lavori sono stati completamente realizzati a regola d'arte pur se si sono verificate delle economie di spesa rispetto a quanto previsto nel computo metrico. ...";

- il computo metrico consuntivo finale di € 23.657,88, ultimo trasmesso con la nota del 18/12/2014, non riporta tutti i lavori effettivamente realizzati, o riporta solo parzialmente alcuni lavori già previsti nel computo metrico preventivo in base al quale è stata determinata la somma di spesa ammissibile a finanziamento per la ristrutturazione del fabbricato per un importo di € 60.798,26.

Ulteriori incongruenze risultano dal confronto tra, l'oggetto dei lavori riportati sulle fatture, quelli computati nell'ultimo computo finale e le dichiarazioni di conformità dei vari impianti:

- non esiste alcun nesso diretto tra le ditte che hanno rilasciato le "dichiarazioni di conformità degli impianti alla regola dell'arte" (impianto idrico/sanitario, impianto termico ed impianto elettrico) trasmesse con la nota del 18/12/2014 e la ditta che, dalle fatturazioni presentate, risulta aver realizzato gli stessi (fatt. n. 19 bis del 22/03/2012 per un imponibile di € 2.727,27 e n. 41 bis del 19/07/2012 per un imponibile di € 1.363,63 emesse dall'Impresa Edile Emanuele Di Angelo);

- nel computo metrico sono riportati i lavori per il rifacimento del tetto e la realizzazione degli impianti per € 11.515,88 (€ 2.130,05 per rimozioni manto copertura e piccola orditura tetto; € 5.781,05 per la realizzazione del tetto compreso tavolato ed orditura; € 639,80 per impianto elettrico; € 900,00 per riscaldamento; € 2.064,58 per opere idrico sanitario) mentre le fatture che potrebbero essere imputabili a tali lavori ammontano ad un imponibile di € 4.090,90 (fatt. n. 19 bis

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA
Area Decentrata Agricoltura di Rieti

del 22/03/2012 di € 2.727,27 e la n. 41 bis del 19/07/2012, imponibile di € 1.363,63 che hanno per oggetto rispettivamente: *“acconto per lavori di ordinaria manutenzione rifacimento del tetto e impianti elettrici, idraulici e scarichi, presso il Vs immobile, ...”* e *“acconto per lavori di ordinaria manutenzione rifacimento del tetto e impianti presso il Vs immobile, ...”*;

- per i restanti lavori riportati sul computo quali: solai, sottofondi e massetti per € 3.643,53; opere murarie per € 664,40; impermeabilizzazione per € 1.239,10; intonaci per € 2.455,30; pavimenti e rivestimenti per € 2.884,33; opere in pietra da taglio per € 279,40; pitture per € 976,34, computati complessivamente per € **12.142,40**, le fatture che potrebbero essere imputabili al riconoscimento di tale importo di € 12.142,40 ammontano ad € **19.576,64** (fatt. n. 46 del 10/08/2011 imponibile di € 7.272,73; n. 46/bis del 10/08/2011 imponibile di € 1.818,18; n. 53/bis del 05/10/2011 imponibile di € 3.636,36; n. 60/bis del 12/12/2011 imponibile di € 3.636,36; n. 22 del 05/04/2012 imponibile di € 2.727,27, fatture emesse dalla Impresa Edile Emanuele Di Angelo, e le fatture n. 13000050 del 10/01/2013 imponibile di € 95,58; n. 2764 e n. 2768 del 19/10/2012, rispettivi imponibili di € 192,05 ed € 115,12 e la n. 2784 del 22/10/2012 imponibile di € 82,99, emesse dalla ditta Starcolor srl) ammontanti ad un imponibile complessivo di € **19.576,64**.

- tutte le fatture relative ai lavori edili hanno per oggetto *“acconto per lavori ...”*, non risultano presenti fatture emesse a saldo.

Le incongruenze e le difformità rilevate prevedono ai sensi del comma 1. dell'art. 28 *“Decadenze e riduzioni sulle domande di pagamento”* quanto di seguito: *“Nel caso in cui siano riscontrate irregolarità (difformità/inadempienze) si procede alla pronuncia della decadenza ed alla revoca del contributo, con avvio delle procedure per il recupero delle somme indebitamente percepite.”*

Si rappresenta infine che la sussistenza delle condizioni di decadenza totale del contributo relativo alla Mis. 121 comporta come conseguenza la decadenza dell'intero pacchetto (Mis. 112, 121 e 132) in quanto l'art. 4 *“modalità di accesso alla misura”* del bando pubblico della Mis. 112, prevede l'attivazione di almeno tre misure e tra queste, la Mis. 121 risulta una Misura obbligatoria, inoltre la DGR n. 319/2011 riporta *“... Qualora l'operazione della misura 121 attivata nel pacchetto e, ... non siano state completate, non sarà consentito il pagamento del saldo finale per le misure 112, 114, 132 e 111 – azione b.”*

Premesso quanto sopra considerato che ricorrono, per le motivazioni sopra richiamate, le condizioni per la pronuncia della decadenza totale dell'aiuto relativo alle misure 112, 121 e 132 approvato con Determinazione n. C 2540 del 14/10/2010

PROPONE

- che siano adottati gli atti per la pronuncia della decadenza totale dagli aiuti concessi alla Ditta Chiari Carlotta a fronte della presentazione della domanda di aiuto n. 8475904593 afferente alle Misure 112, 121 e 132 come sotto specificato:

* € 30.000,00 per il premio di primo insediamento nell'ambito della Mis. 112;

* € 67.655,03 nell'ambito della Mis. 121;

* € 468,00 nell'ambito della Mis. 132.

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA
Area Decentrata Agricoltura di Rieti

- che a seguito della pronunzia della decadenza totale dell'aiuto siano avviate le procedure per la restituzione delle somme maggiorate degli interessi legali e del pagamento del 10 % quale somma relativa alla percentuale di cauzione come sotto specificato:

* € 15.000,00 a valere sulla Mis. 112 più interessi legali ed il pagamento di € 1.500,00 quale somma relativa alla percentuale del 10% di cauzione;

* € 33.827,51 a valere sulla Mis. 121 più interessi legali ed il pagamento di € 3.382,76 quale somma relativa alla percentuale del 10% di cauzione.

IL DIRIGENTE DELL'AREA
(Dott. Amadio LANCIA)

